

Google, Unioncamere, Fondazione Symbola e Università Ca' Foscari insieme per favorire, grazie al web, l'export delle imprese italiane

03 novembre 2014

Su www.eccellenzeindigitale.it nuovi strumenti gratuiti per offrire alle PMI un'opportunità in più di raggiungere nuovi mercati

Prosegue l'impegno di Google, Unioncamere, Fondazione Symbola e Università Ca' Foscari per avvicinare le imprese italiane al digitale e al crescente potenziale economico derivante dall'utilizzo del web per promuovere la propria attività all'estero. Made in Italy: eccellenze in digitale, si arricchisce oggi di nuovi strumenti per aiutare le PMI a creare o rafforzare le proprie strategie di internazionalizzazione.

Uno scenario globale sempre più connesso. Oggi gli utenti online sono 2,5 miliardi ed entro la fine del decennio si stima che supereranno i 5 miliardi, connessi a Internet tramite dispositivi e schermi diversi. Numerose ricerche hanno dimostrato che le aziende che utilizzano il web per promuovere il proprio business crescono a velocità doppia rispetto a quelle che non sono online.

"L'Italia ha un potenziale enorme. L'eccellenza italiana, fatta di milioni di piccole e medie imprese, ha tutte le carte in regola per eccellere sul web - dichiara Fabio Vaccarone, Managing Director di Google in Italia - Grazie al digitale, infatti, anche quelle che possiamo definire vere e proprie micro-multinazionali, PMI con grandi potenziale di export, hanno la possibilità di far conoscere i propri prodotti e la propria eccellenza anche all'estero in maniera semplice e scalabile".

"L'Italia vanta oggi un esercito di 214mila imprese esportatrici, aumentate di oltre 2mila unità nell'ultimo anno anche grazie al sostegno del sistema camerale", sottolinea il presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanello. "Accanto a questi campioni del made in Italy, c'è una vasta platea, costituita da altre 70mila ‘matricole', cioè imprese potenziali esportatrici, che potrebbero, attraverso gli strumenti digitali messi in campo con il progetto, fare il primo, grande passo verso i mercati esteri".